



**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA
SETTORE SEGRETERIA UFFICIO DI PRESIDENZA**

DELIBERAZIONE n. 17 del 23 febbraio 2017

ESTRATTO CON ALLEGATO

OGGETTO: Determinazione nuova struttura organizzativa del Consiglio regionale.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

VISTE le deliberazioni n. 15 del 28 giugno 2010, n. 17 del 12 luglio 2010, n. 50 del 7 febbraio 2010, n. 21 del 20 aprile 2011, n. 29 del 27 giugno 2011, n. 64 del 25 ottobre 2013 e n. 14 del 25 febbraio 2014, n.17 del 16 aprile 2015 e n. 76 del 28 dicembre 2015 con le quali si è proceduto alla determinazione della vigente struttura organizzativa del Consiglio regionale;

VISTA la normativa regionale di riferimento in tema di ordinamento degli Uffici del Consiglio regionale ed in particolare la legge regionale 19 aprile 2007 n. 8 e successive modificazioni ed integrazioni;

CONSIDERATO

CHE con la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 11 del 16 marzo 2015 si è prevista la soppressione di n.6 posizioni dirigenziali in attuazione a quanto disposto dall'art.4 del D.L. n.16 del 6 marzo 2014, convertito in legge 2 maggio 2014 n.68;

CHE con la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 17 del 16 aprile 2015 si è approvata la nuova struttura organizzativa del Consiglio regionale sopprimendo sei Servizi e trasformando i rimanenti in Settori di prima e seconda fascia;

ATTESO

CHE, con deliberazione n.47 del 28 settembre 2015, l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, nel prendere atto delle esigenze organizzative e di bilancio dell'Ente, ha sottolineato la necessità di una ulteriore rivisitazione della composizione quali -quantitativa delle posizioni dirigenziali della struttura consiliare, con particolare riguardo alle Aree funzionali, in quanto, a fronte di un organico costituito da 11 dirigenti di ruolo, le risorse finanziarie attualmente disponibili sono insufficienti a consentire la copertura di tutte le 22 posizioni dirigenziali previste;

CHE, nella suddetta deliberazione n.47, l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale ha dato mandato al Segretario generale di adottare i provvedimenti necessari al fine di sospendere/non dare corso alla procedura per la copertura degli incarichi dirigenziali nelle Aree funzionali della struttura burocratica del Consiglio regionale, indetta con avviso interno approvato con determinazione del Segretario generale R.G. n. 452 del 20.05.2015 ed ha stabilito, altresì, di rivedere, la struttura burocratica dell'Ente prevedendo, in particolare, una riduzione delle Aree funzionali;

CHE con determinazione R.G. n. 714 del 12.10.2015 il Segretario generale ha preso atto della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 28.09.2015 n.47 e per l'effetto ha revocato la determinazione dello stesso Segretario R.G. n. 452 del 20.05.2015 con la quale era stato approvato l'avviso interno per la copertura di n.3 posti di Dirigente di Area funzionale del Consiglio regionale della Calabria;

VISTI gli obiettivi strategici approvati dall'Ufficio di Presidenza con Deliberazione n. 71 del 17 dicembre 2015 di seguito descritti:

- 1)Attivare politiche di razionalizzazione della spesa e dell'impiego di risorse finanziarie;
- 2)Ridefinire l'assetto organizzativo della struttura consiliare e degli uffici, migliorando le performance al fine di garantire l'efficienza, l'efficacia e la qualità dell'azione amministrativa;
- 3)Valorizzare il ruolo del Consiglio regionale e promuoverne l'immagine, attraverso il miglioramento della qualità e della produzione legislativa regionale, nonché attraverso interventi idonei a qualificare l'attività delle Commissioni e degli organi istituzionali consiliari, anche in collaborazione con le strutture della Giunta regionale;

4)Potenziare la gestione informatizzata dei processi interni ed incrementare il livello di digitalizzazione dei flussi documentali, sviluppando progetti di innovazione digitale, che consentano anche la graduale eliminazione del "cartaceo";

CONSIDERATO che l'Amministrazione intende attuare un processo di riorganizzazione della struttura amministrativa, anche in un'ottica di adeguamento della stessa agli obiettivi dell'Ente;

RITENUTO che appare opportuno una modifica dell'assetto organizzativo della struttura, apportando alcuni correttivi alla stessa secondo criteri di flessibilità e funzionalità, anche al fine di rafforzare il processo legislativo, razionalizzare la spesa e migliorare l'efficienza, l'efficacia e la qualità dell'azione amministrativa;

VALUTATE le risorse economiche del fondo destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dell'Area della Dirigenza del Consiglio regionale e gli obblighi derivanti dall'adesione dell'Ente al c.d. "Salvaroma" ad oggi quantificate in €1.027.053,76 con determinazione del Dirigente del Settore Risorse Umane reg.gen. n.5 del 17 gennaio 2017 con dedotte le somme previste per l'adempimento degli obblighi di recupero previsti dall'art.4 D.L. 16/2014 (229.900,83);

TENUTO CONTO

CHE, ai sensi del D.lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii., le amministrazioni pubbliche definiscono, sulla base di principi generali fissati da disposizioni di legge, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;

CHE l'art. 6, comma 1, del decreto legislativo n. 165/2001 statuisce che nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici sono assunte per accrescere l'efficienza delle amministrazioni, razionalizzare il costo del lavoro pubblico, realizzare la migliore gestione delle risorse umane, previa informazione alle organizzazioni sindacali;

CHE l'art. 6, comma 3, del suddetto decreto, prevede che per la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni;

RITENUTO opportuno procedere, pertanto, mediante accorpamento di Aree e Settori, alla soppressione di n.6 posizioni dirigenziali, come da schema che si allega al presente atto quale parte integrante;

PRESO ATTO CHE

- la legge regionale 12 novembre 2004 n. 28 prevede, con sede presso il Consiglio regionale, l'Ufficio del Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza;

- la legge regionale 12 febbraio 2016, n. 4 "Disciplina sulla trasparenza dell'attività politica e amministrativa della Regione Calabria e dei suoi enti strumentali sull'attività di rappresentanza di interessi particolari" prevede all' art. 3, al fine di garantire la massima trasparenza dei processi decisionali pubblici, la istituzione presso la Regione Calabria del "Registro pubblico dei rappresentanti di interessi particolari"; la suddetta legge regionale n.4/16 prevede, altresì, che il registro sovra citato è costituito da due sezioni, gestite rispettivamente dalla Presidenza della Giunta regionale e dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, senza oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica e con l'utilizzazione delle risorse umane e strumentali a disposizione, attribuendo all'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale il compito di individuare, relativamente alla sezione di pertinenza del Consiglio, un ufficio di supporto per la tenuta del registro pubblico dei rappresentanti di interessi particolari e dei relativi documenti;

- ai sensi dell'art.11 della legge regionale 13 maggio 1996 n.8 l'Ufficio Stampa del Consiglio regionale è una struttura speciale, ma occorre che venga coadiuvato da un ufficio di supporto collocato nell'ambito della struttura amministrativa dell'Ente, in particolare inserito presso il Settore destinato alle funzioni di informazione e comunicazione;

- l'art. 4 della legge regionale 27 aprile 2015, n. 12 (Legge di stabilità regionale), ha istituito con sede presso il Consiglio regionale, la Conferenza permanente interregionale per il coordinamento delle politiche nell' Area dello Stretto, e che il regolamento della Conferenza *de qua* statuisce che il Consiglio regionale garantisca locali, mezzi per il funzionamento e personale, proveniente dai ruoli della Giunta regionale e del Consiglio regionale, assegnato alla struttura organizzativa della stessa;

PRESO atto, altresì, delle nuove esigenze, dettate dalla normativa vigente, in materia di anticorruzione, trasparenza e controlli che comporta la necessità di un ufficio destinato a questi adempimenti;

CONSIDERATO

CHE appare opportuno, sulla base della sopradescritta riduzione delle posizioni dirigenziali e delle suddette modifiche, nonché della normativa sovra citata, riorganizzare Settori e Uffici, verificate e

valutate, allo stato attuale, le esigenze funzionali, le competenze e la complessità dei procedimenti di ogni struttura consiliare;

CHE, pertanto, si ravvisa l'esigenza, al fine di garantire un'organizzazione funzionale ottimale, di ridistribuire Settori e Uffici, di prevedere nuovi uffici e di sopprimerne altri, di cambiare la collocazione o la denominazione di alcuni di essi, così come indicato nello schema che si allega al presente atto come parte integrante;

ATTESO

CHE la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 17 del 16 aprile 2015, successivamente modificata con la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 76 del 28 dicembre 2015, avente ad oggetto "Determinazione nuova struttura organizzativa del Consiglio regionale della Calabria" prevede all'interno della struttura burocratica dell'Ente n.15 posizioni di Alta Professionalità e n.23 Posizioni Organizzative;

CHE la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n.47 del 29 giugno 2009 prevede 3 posizioni di Alta professionalità e 4 Posizioni Organizzative presso il Co.re.com. Calabria;

CHE, a seguito della soppressione delle Aree e dei Settori, dell'accorpamento di funzioni degli stessi e della riorganizzazione degli uffici occorre ricollocare all'interno della struttura le posizioni di Alta professionalità e le Posizioni organizzative previste nella suddetta deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n.17;

CHE la ricollocazione all'interno della struttura delle posizioni di Alta professionalità e delle Posizioni organizzative previste dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 17 del 16 aprile 2015 non cambia le competenze delle stesse già individuate negli atti della Amministrazione né incide sul contenuto degli incarichi conferiti;

CHE si ravvisa la necessità vista la complessità e l'importanza delle funzioni del Settore Provveditorato Economato e Contratti di istituire presso lo stesso una Posizione Organizzativa;

CHE si ritiene necessario, in un'ottica di razionalizzazione della spesa, mantenere invariato il numero delle Posizioni Organizzative della struttura dell'Ente, e pertanto, a fronte della istituzione di una Posizione organizzativa presso il Settore Provveditorato Economato e Contratti, sopprimere una Posizione Organizzativa presso il Settore Risorse Umane (che sulla base della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n.17 sopracitata ne aveva un numero di cinque) ed in particolare la Posizione Organizzativa Segreteria e affari generali del Settore;

CHE pertanto le Alte Professionalità e le Posizioni Organizzative previste nella deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 17 del 16 aprile 2015, sono ricollocate nella struttura amministrativa secondo lo schema che si allega al presente atto come parte integrante;

RICHIAMATO il parere di legittimità e di regolarità tecnico - amministrativa, rilasciato dal Dirigente del Settore proponente;

Su proposta del Direttore/Segretario Generale;

a voti unanimi dei presenti

DELIBERA

per le considerazioni, motivazioni e finalità di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare, alla luce di quanto esposto in premessa, la nuova struttura organizzativa del Consiglio regionale, per come risulta dallo schema allegato al presente provvedimento quale parte integrante;
- di rinviare ad un provvedimento successivo la pesatura delle posizioni dirigenziali così come individuate nello schema allegato come parte integrante al presente atto, secondo i criteri stabiliti nel CCDI dell'Area della Dirigenza in atto vigente;
- di demandare al Segretario/Direttore generale, alla luce della nuova struttura approvata, la revisione della declaratoria delle funzioni delle Aree, dei Settori e degli Uffici del Consiglio regionale;
- di demandare al Segretario generale la istituzione di nuovi Uffici nei casi in cui la normativa regionale, collegando alla nomina di determinate Autorità la istituzione di uffici di supporto, lo preveda espressamente;

- di demandare al Segretario Generale la soppressione di Uffici espressamente previsti dalla normativa regionale laddove la previsione nella struttura non si renda più necessaria a seguito del venir meno delle Autorità nominate;
- di dare mandato al Dirigente del Settore Risorse Umane/Segretario Generale/Pres. Del. trattante di avviare la necessaria fase di confronto con le OO.SS. sui contenuti del presente atto, rinviandone l'efficacia a conclusione di tale fase;
- di trasmettere copia del presente atto per quanto di competenza e per opportuna conoscenza, al Direttore/Segretario Generale, al Capo di Gabinetto, ai Dirigenti delle Aree ed ai Dirigenti dei Settori.

Il Segretario
F.to Dina Cristiani

Il Presidente
F.to Nicola Irto